

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 31 MARZO 2011

- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24 FEBBRAIO 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione 24 febbraio 2011.

- CONTO CONSUNTIVO 2010

IL COMITATO ESECUTIVO. **Approva** lo schema di Conto Consuntivo dell’Ente per l’esercizio finanziario 2010.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nel quadro delle iniziative volte allo sviluppo del mercato associativo, è emersa l’opportunità per l’ACI di avviare una partnership associativa con la IBM, Società di rilievo nazionale ed internazionale nel campo dell’Information Technology; vista la nota formulata dalla Direzione Centrale Soci concernente le ipotesi di offerta associativa, da acquisire con modalità on line e da attivare a partire dal secondo trimestre 2011 fino alla data del 31/12/2012, ipotesi elaborate in aderenza alle esigenze espresse dalla Società IBM ed in relazione al predetto target di riferimento; preso atto, al riguardo, che, ad esito dei contatti intercorsi e della presentazione della gamma associativa

dell'ACI, la predetta Società ha manifestato interesse per le formule "ACI Gold" ed "ACI Okkei", richiedendo, in particolare, all'Ente la formulazione di un'offerta riservata ai propri dipendenti in servizio e agli ex dipendenti pensionati per un totale di circa 12.000 unità; preso atto che dette ipotesi prevedono, in particolare: - offerta di acquisto di una tessera singola: Tessera "ACI Gold" proposta al prezzo di €69, in luogo di €89, pari allo sconto del 22,5% - corrispondente al massimo prezzo scontato già approvato per le partnership di rilievo a livello nazionale - e Tessera "ACI Okkei" proposta al prezzo di mercato di €39; - offerta di acquisto congiunto delle due tessere: Tessera "ACI Gold" al prezzo di €69 e Tessera "ACI Okkei" al prezzo di €29 in luogo di €39, pari allo sconto del 25,7%, per una spesa complessiva di €98 in luogo di €128 e, quindi, con uno sconto cumulativo del 23,5%, da far gravare esclusivamente sulla tessera "ACI Gold", ceduta al prezzo effettivo di €59, secondo lo schema economico già approvato per la campagna nazionale di mailing in corso e fermi restando gli economics previsti ed applicati per la vendita della tessera "ACI Okkei" al prezzo di €39; tenuto conto che l'iniziativa consente di esplorare le potenzialità di un nuovo target molto attivo nel settore dell'e-commerce, offrendo contestualmente l'opportunità di testare l'efficacia della proposta di acquisto congiunto che potrebbe, successivamente, essere mutuata anche sul mercato interno; ritenuto inoltre che la proposta del duplice sconto, oltre a rispondere alle esigenze della Società partner, favorisca un messaggio pubblicitario più efficace ed incentivante all'acquisto congiunto delle tessere; preso atto, altresì, che l'iniziativa prevede anche la predisposizione di una *landing page cobranding* dedicata ed accessibile esclusivamente da un'area riservata del sito IBM/Intranet aziendale, al cui interno promuovere l'offerta associativa dell'ACI attraverso l'acquisto on line, da parte degli interessati - mediante carta di credito o carta prepagata aderenti ai circuiti più noti - delle tessere "ACI Gold" ed "ACI Okkei", da attribuire all'AC territorialmente competente; preso atto, infine, che, nell'ambito della partnership associativa in argomento, è altresì previsto che la Società IBM provveda ad informare i destinatari dell'iniziativa attraverso la propria rete di comunicazione interna, concordando con la Direzione Centrale Soci le modalità e i contenuti del

relativo messaggio; tenuto conto che l'iniziativa in parola consente di comunicare in modo diretto ed efficace con un segmento di mercato interessante sotto il profilo della maggiore sensibilità e propensione agli acquisti on line, costituito dai circa 12.000 dipendenti in servizio della Società ed ex dipendenti pensionati; **autorizza**, con decorrenza dal secondo trimestre 2011 e fino alla data del 31 dicembre 2012, l'avvio della partnership associativa tra l'ACI e la Società IBM nei termini illustrati in premessa, ed **approva** il prospetto delle relative aliquote riferite alla formula "ACI Gold" nelle due ipotesi di acquisto singolo e di acquisto congiunto con la tessera "ACI Okkei", riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. **Conferisce infine mandato alla Direzione Centrale Soci** per gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

2) “Preso atto che, nel quadro delle iniziative istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale poste in essere dall'Ente, è emersa l'opportunità per l'ACI di avviare una collaborazione con l'ANVU - “*Ars Nostra Vis Urbis*”, Associazione Professionale maggiormente rappresentativa del Corpo della Polizia Locale d'Italia, operante nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale; vista la nota del 21 febbraio 2011 con la quale la Direzione Centrale Attività Istituzionali sottopone all'approvazione del Comitato Esecutivo lo schema di Accordo tra l'ACI e l'ANVU all'uopo predisposto; preso atto, in particolare, che detto schema, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, prevede la realizzazione di progetti comuni nei seguenti ambiti di attività: - **formazione ed educazione alla sicurezza stradale**: collaborazione dell'ANVU con l'ACI all'organizzazione dei corsi in materia di sicurezza stradale ed alla promozione di relative campagne di sensibilizzazione sullo stesso tema, nonché supporto all'Ente nella realizzazione del Progetto “TrasportAci Sicuri”; - **network di autoscuole a marchio ACI**: collaborazione dell'ANVU con l'ACI alla definizione ed alla ottimizzazione dei percorsi didattici del modello “Ready2Go”, nonché all'organizzazione sia di interventi formativi rivolti ai formatori che di eventuali incontri con gli allievi presso le sedi degli

Automobile Club; - formazione dedicata al personale della Polizia Municipale e Locale in materia di guida sicura ed organizzazione di sessioni informative sulla gestione giuridico - amministrativa dei veicoli: messa a disposizione dell'ANVU da parte dell'ACI dei Centri di Guida Sicura e del proprio know-how specifico in materia ai fini della realizzazione di un piano di formazione dedicata al personale delle Polizie Municipali e Locali, nonché messa a disposizione dell'ANVU stesso delle conoscenze dell'Ente in materia di fermi amministrativi e gestione giuridico-amministrativa dei veicoli, con impegno dell'ACI ad organizzare su tali temi sessioni informative e seminari riservati al predetto personale delle Polizie Municipali e Locali; - sviluppo dell'associazionismo: collaborazione dell'ANVU con l'ACI allo scopo di favorire la sottoscrizione di tessere da parte di nuovi Soci, anche attraverso i canali dell'Associazione e promozione da parte dell'Ente dei prodotti e servizi associativi mediante proposizione a tutti gli iscritti all'ANVU delle tessere ACI a prezzi scontati, sulla base di specifici documenti tecnici da sottoscrivere successivamente alla stipula dell'Accordo in argomento; preso atto inoltre che l'Accordo medesimo, non oneroso per l'Ente, prevede la possibilità per l'ACI e l'ANVU di sviluppare specifici progetti comuni da regolamentare sulla base di appositi documenti tecnici volti a definire i relativi aspetti organizzativi e gli eventuali profili economici; tenuto conto del ruolo che l'ANVU riveste nel campo della prevenzione e sicurezza stradale, in qualità di Associazione maggiormente rappresentativa del Corpo della Polizia Locale d'Italia e ritenuto l'interesse dell'Ente all'avvio della collaborazione in parola in considerazione della coerenza dell'iniziativa rispetto alle finalità statutariamente previste in materia di presidio della mobilità e di sicurezza della circolazione stradale; tenuto conto che gli ambiti di collaborazione sono funzionali al miglior perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi definiti dall'Ente nell'ambito del piano della performance; **autorizza** la stipula dell'Accordo di collaborazione istituzionale tra l'ACI e l'ANVU - "*Ars Nostra Vis Urbis*", nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione, con facoltà di

apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 13 novembre 2007, ai sensi della quale la Società ALA Assicurazioni SpA cura, a far data dal 2008, la gestione dei servizi di “Tutela legale” compresi nelle tessere associative, al fine di assicurare al Socio ACI la copertura di alcuni dei principali rischi legati alla proprietà o alla guida di veicoli a motore, offrendo un’assistenza legale di ampio spettro, nella quale sono ricompresi sia il rimborso delle spese legali connesse a procedimenti in cui lo stesso Socio sia parte, sia il contributo alle spese di partecipazione a corsi di aggiornamento per il recupero dei punti patente; vista, altresì, la deliberazione adottata nella riunione del 20 dicembre 2007, con la quale sono state approvate, nell’ambito delle tabelle riportanti la ripartizione delle aliquote associative, anche le voci di costo riferite alla tutela legale in argomento, destinate al corrispettivo dei servizi forniti dalla Società ALA, nella misura di €0,41 per la formula “ACI Gold” e di €0,30 per tutte le altre tipologie di tessere aziendali ed individuali; vista la nota della Direzione Centrale Soci; preso atto, in particolare, che, all’esito dell’analisi condotta da ALA Assicurazioni sull’andamento tecnico del servizio nel triennio 2008-2010, è emerso un incremento della domanda e della conseguente fruizione delle garanzie di tutela legale da parte dei Soci, incremento che ha indotto la Società medesima a sottoporre all’Ente la riformulazione dei termini delle prestazioni e delle relative condizioni, allo scopo di proseguire l’erogazione del servizio, che, diversamente, a causa dell’inevitabile innalzamento del livello di rischio assicurativo, non potrebbe essere ulteriormente sostenuto dalla Società; preso atto, al riguardo, che la proposta in questione prevede, in particolare, l’unificazione, a far data dal mese di aprile 2011, delle polizze assicurative connesse alla prestazione in oggetto, in un’ottica di revisione e di semplificazione delle norme contrattuali e di riduzione dei massimali, con decremento degli stessi da €11.000 ad €7.000 per evento/anno a titolo di “recupero danni” e da €250 ad €200 per evento/anno a titolo di “indennità di autoscuola”; preso atto, altresì, che, in coerenza con quanto sopra, è inoltre

previsto che il premio unitario annuale lordo, erogato dall'ACI ad ALA Assicurazioni per la gestione dei servizi di tutela legale, passi, dagli attuali €0,41 per la formula "ACI Gold" ed €0,30 per le altre categorie associative, al valore unitario di €0,31, uguale per ciascuna tipologia di tessera, senza alcun aumento dei costi per ACI, ma con una lieve riduzione degli stessi stimata in circa €4.000 su base annua; preso atto, infine, che la proposta prevede un miglioramento del processo di liquidazione, da attuarsi mediante l'apertura del sinistro denominato "corso recupero punti patente" entro 12 mesi dalla data di certificazione dell'avvenuta decurtazione dei punti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, introducendo a tal fine un modulo di denuncia sinistro per il rimborso del corso recupero punti patente, che consentirebbe di velocizzare il processo di liquidazione a favore dei Soci; tenuto conto che le modifiche sopra illustrate consentono l'erogazione di servizi maggiormente rispondenti alle esigenze della compagine associativa, con specifico riguardo alla fattispecie della tutela legale; ritenuto l'interesse dell'Ente al mantenimento, da parte della Società ALA Assicurazioni, delle prestazioni riservate ai Soci relativamente ai servizi di "Tutela legale" compresi nelle tessere associative; ritenuto, conseguentemente, di approvare la proposta di modifica dei termini e delle condizioni delle prestazioni in parola, secondo le modalità di seguito indicate: - unificazione del premio unitario annuale lordo erogato dall'ACI ad ALA Assicurazioni per la gestione dei citati servizi nella misura di €0,31, uguale per ciascuna tipologia di tessera; - approvazione dei nuovi massimali e dei premi previsti nelle Condizioni Generali di Assicurazione; - approvazione dei nuovi Regolamenti validi per le singole tipologie di tessere associative individuali emesse e rinnovate a partire dal 1° aprile 2011 e delle relative Condizioni Generali di Assicurazione, le quali, dal corrente anno debbono essere pubblicate in ottemperanza al Regolamento ISVAP n.35 del 26/5/2010; - approvazione delle tabelle analitiche delle aliquote riferite alle singole tipologie di tessera, recanti la modifica relativa alla voce "tutela legale", di valore unico per tutte le configurazioni associative; tenuto conto peraltro dell'esigenza di assicurare, a fronte delle predette nuove previsioni, che i rischi soggetti a garanzia di tutela legale possano trovare, nella massima parte dei casi integrale

copertura, a beneficio dei Soci, nell'ambito dei limiti dei citati massimali previsti nelle nuove Condizioni Generali di Assicurazione; ravvisata, conseguentemente, la necessità di svolgere un attento monitoraggio in ordine all'andamento dei servizi di "Tutela legale", con particolare riferimento alla predetta copertura in termini di massimali adeguati al rischio; **approva:** 1) l'unificazione del premio unitario annuale lordo erogato dall'ACI ad ALA Assicurazioni per la gestione dei citati servizi nella misura di €0,31, uguale per ciascuna tipologia di tessera; 2) i nuovi Regolamenti validi per le singole tipologie di tessere associative individuali emesse e rinnovate a partire dal 1° aprile 2011 e le relative Condizioni Generali di Assicurazione, che vengono riportate in allegato al presente verbale, rispettivamente, sotto le lett. C) e D) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; 3) i nuovi massimali ed i premi previsti nelle Condizioni Generali di Assicurazione; 4) le tabelle analitiche delle aliquote riferite alle singole tipologie di tessera, recanti la modifica relativa alla voce "tutela legale" di valore unico per tutte le configurazioni associative, che vengono riportate in allegato al presente verbale sotto la lett. E) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione. La Direzione Centrale Soci è incaricata di svolgere un puntuale monitoraggio in ordine all'andamento dei servizi di "Tutela legale" compresi nelle tessere associative, con particolare riferimento ai nuovi massimali previsti ed alla verifica della sussistenza, nella massima parte dei casi, della copertura del rischio a fronte di ciascun evento soggetto a garanzia di tutela legale".

4) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2010, con la quale sono state approvate le iniziative in campo associativo per l'anno 2011 che prevedono, tra l'altro, il proseguimento delle attività promozionali in favore della tessera ACI Okkei, dedicata ai giovani e collegata, in particolare, alla realizzazione del progetto strategico "*Network* Autoscuole a Marchio ACI"; vista la nota dell'11 febbraio 2011, con la quale la Direzione Centrale Soci e la Direzione Centrale Attività Istituzionali, in considerazione dei positivi risultati già conseguiti dalla prima iniziativa di sponsorizzazione di eventi musicali avviata lo scorso anno, giusta deliberazione adottata nella riunione del 15 luglio 2010,

sottopongono al Comitato Esecutivo la richiesta di autorizzazione alla stipula di un Accordo di sponsorizzazione artistica tra l'ACI e l'Agenzia Live Nation Italia s.r.l., concernente complessivi n. 6 concerti dei *tour* dei seguenti artisti: - Gianna Nannini, il 3 maggio 2011 presso il Palalottomatica di Roma, il 14 maggio 2011 presso il Palamaggiò di Caserta ed il 18 maggio 2011 presso il Futurshow Station di Bologna; - Vasco Rossi, il 1° luglio 2011 a Roma; - Negramaro, in due date del mese di ottobre 2011 presso il Palaolimpico di Torino; preso atto che il suddetto Accordo di sponsorizzazione, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, prevede, in particolare, - a fronte del corrispettivo di € 100.000, oltre IVA, contrattualmente posto a carico dell'ACI - l'impegno dell'Agenzia Live Nation Italia, rappresentante in esclusiva dei suddetti artisti, a garantire all'Ente: - l'utilizzo delle immagini delle locandine del tour degli artisti sul sito Internet dell'ACI e la presenza del logo dell'Ente sulla "pagina evento" degli artisti stessi sul web della Live Nation con un *link* diretto al sito dell'ACI; - 20 biglietti gold per ciascuna delle date dei tour degli artisti sopra indicate, nonché il diritto dell'ACI di acquistare da Live Nation i biglietti dei tour degli artisti predetti e metterli a concorso per i propri soci; - uno stand di dimensioni idonee ad accogliere un apposito simulatore di guida "*Ready2Go*" per la data outdoor di Vasco Rossi ed una postazione o desk brandizzato, dotata del citato simulatore di guida, nei Palasport per le date dei concerti dei Negramaro e di Gianna Nannini; - la presenza ai sei concerti di postazioni ACI brandizzate, a spese e cura dell'Ente, destinate alla promozione dei prodotti associativi, oltre a quella di promoter per la distribuzione di gadget e di materiale promozionale, nonché di personale dell'Ente in luogo esterno idoneo alla distribuzione dei biglietti e di altra documentazione; preso atto che l'iniziativa rientra nell'ambito delle attività di promozione del nuovo prodotto associativo ACI Okkei ed è finalizzata a favorire la diffusione del marchio ACI presso il pubblico giovanile in occasione degli eventi musicali che, come rilevato anche dalle indagini di mercato, costituiscono oggetto di primario interesse dei giovani; preso atto, altresì, che per l'individuazione dei suddetti artisti si è tenuto conto, oltre che della notorietà degli stessi e della vicinanza della loro immagine al target di riferimento, anche

delle esigenze di contenimento dei relativi costi, onde coniugare al meglio i risultati conseguibili in termini di visibilità e di efficacia promozionale dell'iniziativa con il relativo impegno economico da assumere allo scopo; ritenuta l'iniziativa in parola rispondente all'interesse dell'ACI di promuovere le attività ed i prodotti associativi destinati al pubblico giovanile, nonché di diffondere l'immagine dell'Ente in un contesto che assicuri diffusa visibilità ed efficacia promozionale alle iniziative avviate, con particolare riguardo alla tessera "ACI Okkei" ed al progetto "*Network Autoscuole a Marchio ACI*" ad essa collegato; tenuto conto che l'iniziativa è funzionale al miglior perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi definiti dall'Ente nell'ambito del piano della performance; **autorizza** la stipula dell'Accordo di sponsorizzazione artistica tra l'ACI e l'Agenzia Live Nation Italia Srl., in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. F) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie per il perfezionamento dell'atto medesimo. La spesa, pari ad €100.000, oltre IVA, trova copertura, relativamente all'importo di €70.000, oltre IVA, nel conto 4107 "Spese per prestazioni di servizio", sottoconto 410719002 "Attività Promozionale" del Budget economico 2011 assegnato al gestore 1031 Direzione Centrale Soci, e, per il restante importo di €30.000, oltre IVA, nel conto 4107 "Spese per prestazioni di servizio" sottoconto 410719002 "Attività Promozionale" del Budget 2011 assegnato al gestore 1071 Direzione Centrale Attività Istituzionali. La Direzione Centrale Soci e la Direzione Centrale Attività Istituzionali presenteranno una relazione a consuntivo in ordine allo svolgimento ed ai risultati dell'iniziativa in argomento."

5) "Preso atto che l'Ente riconosce annualmente un contributo alla Fondazione "Filippo Caracciolo" per gli studi sui problemi dell'automobilismo in relazione all'attività di ricerca e di studio svolta dalla Fondazione stessa nell'interesse dell'ACI; vista la nota del 4 febbraio 2011, con la quale la Direzione Centrale Studi e Ricerche - in considerazione del diretto interesse dell'Ente, nella sua

veste di fondatore, a promuovere ed incrementare le attività di studio, analisi e risoluzione delle problematiche del settore automobilistico demandate alla "Fondazione Caracciolo" - sottopone al Comitato Esecutivo la proposta di erogazione alla Fondazione medesima del contributo relativo all'anno 2011, quantificato nell'importo complessivo di €800.000, destinato sia alla realizzazione di attività di studio e ricerca, sia alle spese generali di funzionamento dell'intera struttura; vista la relazione della Fondazione "Filippo Caracciolo" concernente i risultati dell'attività di studio e ricerca dalla stessa realizzata nel corso dell'anno 2010; visto altresì il programma degli studi e delle ricerche della Fondazione per l'anno 2011, che contempla diverse iniziative a sostegno delle attività istituzionali dell'ACI; ritenuta la suddetta proposta rispondente agli interessi dell'ACI, coerente con le finalità istituzionalmente perseguite dall'Ente ed in linea con gli indirizzi strategici degli Organi in materia di attività di studio e ricerca nel settore dell'automobilismo e della mobilità in generale; ravvisata la necessità di subordinare l'erogazione del contributo all'utilizzo dello stesso esclusivamente per il perseguimento degli interessi istituzionali dell'Ente, in conformità con i fini statuari della "Fondazione Caracciolo", nonché alla trasmissione di report trimestrali da parte della Fondazione stessa; **autorizza** il riconoscimento per l'anno 2011, da parte dell'ACI alla Fondazione "Filippo Caracciolo" per gli studi sui problemi dell'automobilismo, di un contributo pari all'importo complessivo di €800.000, destinato sia alla realizzazione delle attività di studio e ricerca, sia alle spese generali di funzionamento dell'intera struttura. L'importo verrà erogato a condizione che sia utilizzato esclusivamente per il perseguimento degli interessi istituzionali dell'ACI, in conformità ai fini statuari della "Fondazione Caracciolo" e subordinatamente alla trasmissione di report trimestrali da parte della Fondazione stessa. La spesa, pari all'importo complessivo di €800.000, trova copertura sul conto di costo collocato al punto B14 del Conto Economico dell'Ente "Oneri diversi di gestione", sottoconto 411413004 "Contributi a Fondazione Caracciolo" a valere sul Budget di esercizio assegnato al gestore 1051 "Direzione Studi e Ricerche" per l'esercizio 2011."

6) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 23 settembre 2010, con la quale, a seguito della cessione del *business* italiano “carte di credito” da Citibank alla Banca Barclays, acquirente del ramo d’azienda - che ha comportato, da aprile 2010, per i circa 15.000 Soci titolari della carta ACI Citi Visa la prosecuzione del rapporto creditizio con la nuova Banca interlocutrice – è stata approvata l’iniziativa associativa riguardante il lancio di una nuova carta di credito per i Soci ACI denominata “ACI Barclaycard”; preso atto, al riguardo, che, sulla base della proposta delineata dalla stessa Banca Barclays e delle intese nel frattempo intercorse per addivenire ad un accordo recante condizioni vantaggiose per i Soci e conseguentemente idonee a promuovere sia l’acquisizione di nuovi associati che la fidelizzazione degli stessi, è stato predisposto uno schema di Accordo commerciale, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell’Avvocatura Generale dell’Ente, finalizzato a disciplinare i rapporti tra le parti relativamente alle attività di emissione, promozione, collocamento e gestione della carta *co-branded*; vista la nota della Direzione Centrale Soci concernente la richiesta di autorizzazione alla stipula dell’Accordo in parola, avente efficacia dalla data della sottoscrizione e durata fino al 31 dicembre 2015, fatto salvo il diritto di entrambe le parti, a far data dal 1° gennaio 2013, di recedere anticipatamente in qualunque momento, previa comunicazione da notificare almeno sei mesi prima della data di efficacia del recesso; preso atto che lo schema di Accordo prevede, in particolare : - l’esclusività del prodotto, riservato ai Soci ACI e caratterizzato dall’abbinamento dei marchi Barclaycard e ACI nonché VISA; - una carta a saldo mensile, senza interessi, con possibilità di scelta da parte del titolare di eventuale rateazione e non in via automatica; - la gratuità dell’emissione e dell’attivazione della carta, con quota annua gratuita per il primo anno e pari ad €30 dopo il primo anno. La quota gratuita è invece garantita per sempre se la carta viene richiesta entro il 31 dicembre 2011; - la gratuità della quota annuale per i dipendenti ACI e delle Società del gruppo ACI; - l’impegno di Barclays, per tutto il 2011, a garantire: ai già Soci, che attivino la carta entro l’anno, il primo anno di associazione ACI gratuito al momento del rinnovo dell’associazione posseduta (fino ad un valore massimo corrispondente al prezzo della Tessera Vintage, pari ad €99); ai nuovi

Soci che, sempre nel corso del 2011 attivino la carta, l'associazione ACI gratuita per un anno con la Tessera Sistema (valore non superiore ad €69); - sempre per il 2011, per i Soci ACI titolari della carta un'operazione a premi basata sull'attribuzione di punti in corrispondenza delle spese effettuate con la carta stessa (1 punto per ogni euro speso in acquisti vari, 2 per ogni euro speso presso Stazioni di servizio, 3 per ogni euro speso per pedaggi autostradali), con assegnazione di un buono di carburante API/IP del valore di €10 per ogni 1000 punti accumulati, senza previsione di un tetto massimo. I buoni saranno spediti da Barclays con cadenza semestrale - luglio 2011 e gennaio 2012 per i precedenti rispettivi semestri - direttamente ai Soci, che potranno quindi accumulare punti e premi in buoni per l'acquisto di carburante senza limitazioni; - a carico di Barclays i costi riferibili ad emissione e gestione della carta (plastica, moduli richiesta, documentazione pre-contrattuale e contrattuale, etc.) e la gestione delle fasi mensili di accredito nei confronti di ACI e degli AACC delle quote associative mensilmente incassate; - a carico di ACI i costi relativi a promozione e collocamento, presso gli AACC e le Delegazioni, di materiale informativo e pubblicitario; - i canali di acquisizione saranno gli Automobile Club e le Delegazioni ACI, nonché gli Agenti Barclays incaricati dalla Banca stessa presso i principali AACC e Delegazioni; - la definizione di un programma congiunto di promozione e distribuzione della carta *co-branded*; - la costituzione di un Comitato di indirizzo e coordinamento paritetico ACI/Barclays per l'esame, il coordinamento e la valutazione dell'andamento delle iniziative poste in essere per la diffusione della carta e degli eventuali correttivi; - l'impegno delle parti a rinegoziare entro il 31 dicembre di ogni anno le condizioni, le promozioni e i programmi di fidelizzazione sopra menzionati, sulla base del risultato economico di esercizio prodotto da Barclays entro il terzo trimestre di ogni anno; - la durata dell'Accordo fino al 31 dicembre 2015, fatta salva la possibilità per entrambe le parti di recesso anticipato - a far data dal 1° gennaio 2013 previa comunicazione da notificare almeno sei mesi prima - ovvero anche immediato in caso di adozione di condizioni economiche più onerose non concordate con l'ACI, ove non dettate da norme di legge; ritenuto l'Accordo in parola in linea con le iniziative associative già avviate dall'Ente ed autorizzate

giusta deliberazione adottata nella seduta del 15 dicembre 2010; **autorizza**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella riunione del 23 settembre 2010, la stipula dell'Accordo commerciale tra l'ACI e la Barclays Bank Plc, secondo le modalità di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. G) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente per la sottoscrizione dell'Accordo medesimo, con facoltà di apportare le modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al suo perfezionamento.”.

7) “Preso atto che, nel quadro delle iniziative volte allo sviluppo delle attività associative, è emersa l'opportunità per l'ACI di stipulare una Convenzione, a livello nazionale, con la Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali della Confesercenti - FIPAC, costituita da circa 100.000 soci distribuiti su 100 sedi delle Confesercenti Regionali presenti su tutto il territorio; vista la nota della Direzione Centrale Soci concernente l'ipotesi di offerta associativa, riservata agli appartenenti alla citata Federazione, che prevede che gli stessi, previa esibizione della tessera FIPAC in corso di validità, possano richiedere ed ottenere, presso tutti gli AC e le relative Delegazioni, uno sconto di €20 sulle due Tessere ACI più diffuse, acquisendo la Tessera “ACI Gold” al prezzo di €69, in luogo di €89 e la Tessera “ACI Sistema” al prezzo di €49, in luogo di €69; preso atto, altresì, che relativamente agli economics dell'offerta associativa in argomento, è prevista l'applicazione, in ordine ai costi dei servizi ed ai margini per gli Automobile Club, degli stessi trattamenti economici già approvati ed utilizzati per altri accordi convenzionali in essere; preso atto inoltre che la FIPAC, in caso di stipula della Convenzione, si impegna a garantire la massima visibilità dell'offerta su tutti i canali utilizzati dalla stessa Federazione per comunicare con i propri iscritti, ivi compreso il proprio sito internet istituzionale; tenuto conto che l'iniziativa in parola, rivolta ad un target di riferimento numerosamente consistente e capillarmente diffuso sul territorio, può risultare proficua ai fini della promozione associativa in termini di potenziale incremento dell'associazionismo; ritenuto, conseguentemente, l'interesse

dell'Ente alla sottoscrizione dell'Accordo convenzionale con la FIPAC; **autorizza** la stipula di una Convenzione tra l'ACI e la Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali della Confesercenti - FIPAC nei termini di cui in premessa e **conferisce mandato** al Presidente per la sottoscrizione della Convenzione medesima. La Direzione Centrale Soci è incaricata di curare la predisposizione del relativo schema di atto, di acquisire in ordine allo stesso il parere dell'Avvocatura dell'Ente e di svolgere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

8) "Preso atto che l'ACI ha avviato da tempo una collaborazione operativa con l'ISTAT finalizzata al miglioramento della qualità delle statistiche sugli incidenti stradali e sulla loro localizzazione lungo le reti stradali ed autostradali nazionali; vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 marzo 2007, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACI e l'ISTAT, avente durata triennale e decorrenza dalla relativa stipula, in materia di attività di elaborazione dei dati statistici sull'incidentalità stradale; preso atto che il suddetto Protocollo è stato sottoscritto in data 2 maggio 2007 e successivamente prorogato per un'ulteriore annualità; viste le note della Direzione Centrale Studi e Ricerche concernenti l'autorizzazione, in vista dell'imminente scadenza del Protocollo in essere, alla stipula di un nuovo "Protocollo d'Intesa tra l'ACI e l'ISTAT per la rilevazione e lo studio del fenomeno dell'incidentalità stradale", avente validità triennale a decorrere dalla data della relativa sottoscrizione; preso atto, in particolare, che il nuovo schema di Protocollo d'Intesa, il cui testo è stato predisposto congiuntamente dalle rispettive strutture tecniche dell'ACI e dell'ISTAT ed è stato altresì licenziato dagli Uffici legali dell'ISTAT, presenta contenuti di massima sovrapposizione a quelli del Protocollo in essere rispetto al quale regola con maggiore dettaglio le modalità di collaborazione tra le parti prevedendo altresì criteri più vincolanti circa le modalità di diffusione dei dati; preso atto del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine al citato nuovo schema di atto; ritenuto che l'apporto informativo rappresentato dalla rilevazione dei dati sull'incidentalità stradale oggetto della collaborazione tra l'ACI e l'ISTAT costituisca un elemento

fondamentale per la realizzazione dell'obiettivo di miglioramento delle condizioni di sicurezza nella mobilità; ravvisata, conseguentemente, l'opportunità di proseguire la collaborazione in essere con l'ISTAT, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente statutariamente previste; **autorizza** la stipula del nuovo "Protocollo d'Intesa tra l'ACI e l'ISTAT per la rilevazione e lo studio del fenomeno dell'incidentalità stradale", avente durata triennale e decorrenza dalla data di sottoscrizione, nel testo riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. H) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato** al Presidente per la sottoscrizione del relativo atto con facoltà di apportare le modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie per il perfezionamento del medesimo atto.”.

9) “Vista la deliberazione adottata nella seduta 13 novembre 2007, con la quale sono stati ratificati gli incarichi a suo tempo conferiti dall'Avv. Franco Lucchesi, in qualità di Presidente pro tempore dell'ACI, all'Avv. Massimo Confortini, per promuovere alcune azioni legali volte a conseguire la condanna al risarcimento dei danni subiti dall'Ente per effetto di taluni articoli di stampa ritenuti lesivi dell'immagine dell'ACI; preso atto, in particolare, che l'Ente ha citato in giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Roma, le Società editrici Nuova Iniziativa Editoriale SpA e Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, unitamente ai giornalisti ed ai direttori delle testate, affinché venisse accertata la loro responsabilità civile per i danni all'onore, alla reputazione ed all'immagine cagionati all'ACI mediante la pubblicazione, rispettivamente, di un articolo sul quotidiano “L'Unità” del 19 gennaio 2007 e di un altro sul quotidiano “La Repubblica” del 30 marzo 2007, con conseguente condanna al risarcimento dei danni patiti e alla pubblicazione di ampi estratti delle sentenze sulle maggiori testate nazionali; vista la nota al riguardo predisposta dall'Avvocatura Generale dell'Ente e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che il Tribunale Civile di Roma ha respinto le domande avanzate dall'ACI, con sentenze n.18538 e n.18544 del 1° agosto 2010, condannando l'Ente a rifondere le spese dei relativi giudizi ammontanti ad €8.704,80, comprensivo di IVA e CPA, per ciascun procedimento, per un importo complessivo di €17.409,60; tenuto conto che le

predette sentenze sono provvisoriamente esecutive; ritenuto, conseguentemente, di dover procedere alla liquidazione delle spese processuali relative ai giudizi sopraindicati; ritenuto, altresì, di soprassedere alla proposizione dei giudizi d'appello avverso le sentenze in questione stante l'oggettiva difficoltà di prevedere l'eventuale esito positivo per l'Ente dei relativi procedimenti di impugnazione, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine all'orientamento giurisprudenziale consolidato in materia di diffamazione a mezzo stampa e di sussistenza del diritto di cronaca e di critica; **autorizza** il versamento alla Nuova Iniziativa Editoriale SpA ed al Gruppo Editoriale L'Espresso SpA dell'importo di €8.704,80, comprensivo di IVA e CPA, cadauna, a titolo di refusione delle spese processuali a seguito, rispettivamente, delle sentenze n.18538/10 e n.18544/10 del Tribunale Civile di Roma - Sezione I Civile. La spesa complessiva, pari all'importo di €17.409,60, trova copertura nel conto 410732007, previsto nell'ambito del Budget di gestione 2011 assegnato alla Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento; **si esprime** nel senso di soprassedere alla proposizione dei giudizi d'appello avverso le predette sentenze del Tribunale Civile di Roma, che pertanto diventeranno definitive alla scadenza del termine per il passaggio in giudicato.”.

10) “Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente concernente il giudizio promosso contro l'Automobile Club d'Italia innanzi al Tribunale Civile di Milano dal Dott. Claudio Baratta, già membro del CdA, Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Società Ventura SpA; preso atto delle domande giudiziali avanzate dal Dott. Baratta il quale ha richiesto, in via principale, la condanna dell'Ente al pagamento in suo favore dell'importo €781.281,38, oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di risarcimento danni per inadempimento o per responsabilità contrattuale, e, in via subordinata, al pagamento della somma di €531.281,38 a titolo di indennizzo per la mancata realizzazione del fatto del terzo ai sensi dell'art.1381 del codice civile; preso atto, in particolare, che detta richiesta è motivata dall'asserito mancato rispetto dell'impegno che l'ACI avrebbe assunto, nella persona del Presidente pro

tempore, Avv. Lucchesi, in occasione dell'acquisizione della Società Ventura da parte di BCD Travel, di garantire ai Consiglieri di Amministrazione, relativamente al biennio 2008 e 2009, gli stessi emolumenti loro riconosciuti nel corso del 2007, che invece sarebbero scesi, per quanto concerne l'interessato, a fronte di ciascuna delle predette annualità 2008-2009 dall'importo di € 370.000 a quello di € 185.000; ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla tutela degli interessi dell'Ente, adottando ogni iniziativa utile a contrastare le pretese attoree, anche con eventuale proposizione di domande riconvenzionali e/o chiamate in giudizio di terzi; visto l'art.20 del vigente Statuto; **autorizza** il Presidente dell'ACI, Avv. Enrico Gelpi, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, a promuovere tutte le iniziative giurisdizionali necessarie ad assicurare la tutela degli interessi dell'ACI, ivi comprese eventuali chiamate di terzo e/o domande riconvenzionali, in relazione al procedimento di cui in premessa promosso dal Dott. Claudio Baratta contro l'Automobile Club d'Italia innanzi al Tribunale Civile di Milano.”.(Astenuto: Mazzuolo).

11) “Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente concernente il ricorso, notificato all'ACI in data 4 marzo 2011, con il quale la Federazione Italiana Karting - FIK ha impugnato innanzi al Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio - Roma, ai fini dell'annullamento e previa sospensione cautelare, la deliberazione del Comitato Esecutivo della CSAI relativa all'affidamento alla Società ACI Sport SpA dell'incarico di promozione e sviluppo delle attività di Karting per l'anno 2011; preso atto, in particolare, che la FIK grava d'impugnazione la citata deliberazione deducendo, oltre che un asserito vizio nella costituzione dell'Organo deliberante per incompatibilità della carica di Presidente della CSAI, ai sensi dell'art.25 dello Statuto, con quella di Componente del Comitato Esecutivo e del Consiglio Generale dell'ACI, un presunto difetto di istruttoria e di motivazione, nonché la presunta violazione dei principi generali in materia di affidamento dei servizi pubblici e di “*in house providing*”; ravvisata, alla luce dei fatti sopraesposti, la necessità di procedere alla tutela degli interessi dell'Ente, autorizzando il Presidente a costituirsi nel

giudizio *de quo* innanzi al TAR del Lazio; **autorizza** il Presidente dell'Ente, Avv. Enrico Gelpi, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ACI, a costituirsi in giudizio a tutela degli interessi dell'Ente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma, in relazione al procedimento di cui in premessa.”.

12) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 luglio 2010, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'iscrizione del Rally d'Italia Sardegna, in programma dal 5 all'8 maggio 2011, nel Calendario del Campionato del Mondo di Rally 2011, con contestuale conferimento di un mandato al Presidente ai fini del perfezionamento dell'iscrizione medesima; preso atto, in proposito che la suddetta iscrizione si è regolarmente perfezionata entro la data del 30 luglio 2010; vista la nota del Servizio Attività Sportive, concernente l'approvazione dello schema di Contratto (Agreement), a tal fine predisposto, per l'organizzazione e la promozione dell'edizione 2011 della manifestazione in parola; preso atto che detto schema di Contratto è stato trasmesso all'Automobile Club d'Italia, in veste di organizzatore della manifestazione, dal promotore del Campionato Mondiale Rally (WRC) 2011, Società North One Sport Limited, concessionaria FIA sino al 31 dicembre 2020 dello sfruttamento dei diritti commerciali e televisivi relativi allo stesso Campionato del Mondo Rally (WRC); preso atto, in particolare, che il Contratto consta di una parte iniziale, in cui sono regolate le relazioni fra il promotore e l'organizzatore e le clausole dell'accordo, di una scheda nella quale sono riportate le definizioni e l'interpretazione dei termini utilizzati nel Contratto e di una serie di schede tematiche descrittive delle attività, degli impegni e dei diritti del promotore e dell'organizzatore nello svolgimento della manifestazione; preso atto, inoltre, che il Contratto disciplina, in dettaglio, i rapporti fra l'organizzatore di una prova del Campionato del Mondo Rally della FIA ed il Promotore del Campionato, con particolare riguardo alle obbligazioni a fare nell'ambito dei rispettivi settori di competenza: - l'organizzazione dell'evento secondo gli standard della FIA; - la promozione e la diffusione televisiva dell'evento secondo il contratto fra FIA-NOS; preso atto, altresì, che, con riferimento agli oneri economico – finanziari a carico delle Parti, il Contratto non

prevede la corresponsione di somme da parte dell'organizzatore al promotore, mentre quest'ultimo è obbligato a corrispondere la somma di €25.000 in favore della promozione dell'evento, nonché a pagare una quota pari al 20%, divisa per il numero di Rally iscritti a calendario ed effettivamente svoltisi, dei proventi netti derivanti dalla commercializzazione di giochi interattivi ideati sul WRC (PlayStation) nel periodo di tempo intercorrente dal primo gennaio 2011 al 31 dicembre 2020, durata in vigore del contratto FIA – NOS; preso atto, infine, che l'onere economico a carico dell'Ente per l'erogazione dei servizi da garantire al promotore in qualità di organizzatore della manifestazione è compreso nell'ambito del Piano economico - finanziario del Rally Italia Sardegna 2011, già approvato dal Consiglio Generale con deliberazione del 16 dicembre 2010; tenuto conto che la manifestazione in parola rappresenta per l'ACI un'importante occasione per consolidare il proprio ruolo istituzionale, in coerenza con le finalità statutarie di promozione e presidio delle attività sportive automobilistiche, anche in considerazione degli ampi ritorni di immagine che assicura all'Ente; ritenuto conseguentemente l'interesse dell'Ente, in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, a garantire il migliore svolgimento della manifestazione sportiva in argomento per l'anno 2011; **approva** lo schema di Contratto (Agreement) per l'organizzazione e la promozione dell'edizione 2011 del Rally d'Italia Sardegna, riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. I) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente** per la sottoscrizione del Contratto stesso, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente e con facoltà di apportare qualsiasi modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Visto il decreto legislativo n. 150/2009 che prevede, con l’istituzione per ogni amministrazione di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance, la contestuale sostituzione dei servizi di controllo interno, di cui al decreto legislativo n. 286/1999, con il predetto OIV; viste le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle sedute del 22 ottobre 2008 e dell’8 aprile 2010; vista altresì la delibera presidenziale n. 7276 del 18 gennaio 2011, con la quale è stato istituito l’Ufficio, di livello dirigenziale non generale, denominato Ufficio per l’OIV; vista inoltre la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 1° febbraio 2011, con la quale sono state apportate parziali modifiche ed integrazioni all’Ordinamento dei Servizi; preso atto che, nell’ambito della predetta modifica ordinamentale è stato costituito l’Ufficio per l’OIV; ritenuto conseguentemente necessario procedere alla “pesatura” dell’Ufficio stesso, al fine di determinare in relazione alle funzioni ricoperte ed alle connesse responsabilità, la retribuzione di posizione da attribuire al Dirigente di livello non generale preposto; visto l’art. 49 del CCNL 2002/2005 AREA VI - Personale Dirigente - ultrattivato con il vigente CCNL 2006/2009 che individua tra le componenti accessorie alla retribuzione del Dirigente la retribuzione di posizione, finalizzata a riconoscere a ciascun Dirigente un trattamento economico correlato alle posizioni attribuite e alle connesse responsabilità; visti gli artt. 55 e 56 del medesimo Contratto, ai sensi dei quali ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere alla graduazione delle posizioni dirigenziali sulla base delle tipologie individuate e tenuto conto di parametri riferiti alla rilevanza delle posizioni stesse nell’ambito delle politiche organizzative dell’Ente, nonché al grado di complessità e di responsabilità connesse; visto l’art. 5 del CCNL 2006/2009 AREA VI - Personale Dirigente - relativo al biennio economico 2006/2007, con il quale, tra l’altro, sono stati stabiliti i valori lordi massimi per ciascuna delle tipologie di posizioni individuate nell’art. 55, compatibilmente con le disponibilità complessive del fondo di ciascuna Pubblica Amministrazione ed è stato determinato un valore minimo per la retribuzione di posizione; visto il documento del 4 maggio 2007 siglato dall’Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative al termine degli incontri di concertazione attivati in

applicazione delle previsioni dettate in materia di partecipazione dal titolo I, art. 7 del CCNL 2002/2005 AREA VI - Personale Dirigente - ultrattivato dal vigente contratto ed avente ad oggetto i criteri di pesatura delle funzioni dirigenziali dell'Ente, il quale ha condotto all'elaborazione dei criteri ed ai parametri di graduazione; vista la deliberazione adottata nella riunione del 10 luglio 2007, con la quale sono stati approvati i criteri di misurazione delle posizioni dirigenziali centrali e regionali di livello dirigenziale generale e non generale, nonché quelli relativi agli Uffici provinciali ed agli Automobile Club; vista altresì la deliberazione adottata nella riunione del 4 febbraio 2009, con la quale si è proceduto alla rideterminazione delle fasce relative alla retribuzione di posizione delle funzioni di livello dirigenziale non generale, a seguito degli adeguamenti contrattuali; visto l'art.17 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto l'art. 14, commi 9 e 11, del decreto legislativo n. 150/2009; su proposta del Segretario Generale; **delibera** l'inserimento, in conformità alla tabella allegata al presente verbale sotto la lett. L), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, dell'Ufficio per l'OIV nella fascia C1, di cui alla deliberazione adottata nella riunione del 4 febbraio 2009, con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al Dirigente ad esso preposto da stabilirsi in € 28.300,00, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali del vigente CCNL biennio economico 2006/2007 AREA VI - Personale Dirigente. La classificazione, senza nuovi o maggiori oneri, ha effetto dalla data di decorrenza dell'incarico dirigenziale di livello non generale.”.

2) "Visto l'art. 19, comma 6, del D.Lgs n.165/2001 e successive modificazioni, concernente l'assunzione dall'esterno di Dirigenti a tempo determinato, recepito dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto l'attuale Ordinamento dei Servizi dell'Ente; tenuto conto degli avvicendamenti sulla sede dell'Automobile Club di Verona e delle attività in essere e programmate presso il Sodalizio; ravvisata la necessità di assicurare una stabile titolarità alla sede affidando l'incarico di livello dirigenziale non generale a risorsa con comprovata esperienza di Automobile Club; esaminato, tra i possibili candidati, il nominativo del Dott. Riccardo Cuomo, Dirigente assunto con delibera del Comitato

Esecutivo del 13 dicembre 2006, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con titolarità di direzione dell'Automobile di Bologna e con attuale incarico ad interim dell'Automobile Club di Verona; ritenuto, pertanto, di dover procedere alla revoca anticipata dell'incarico in atto in capo al Dott. Riccardo Cuomo, in scadenza il 31 dicembre 2011, sopra richiamato ai sensi dell'art. 20, comma 6, del CCNL 2002-2005 Dirigenza Area VI, ultrattivato con il vigente CCNL 2006-2009; visto l'art. 8, commi 4 e 6, del predetto Regolamento, che fissa nell'8% la percentuale massima di disponibilità per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale con contratto a tempo determinato e che stabilisce il relativo conferimento con provvedimento del Comitato Esecutivo, su proposta del Segretario Generale; vista la dotazione organica stabilita per la Dirigenza dell'Ente con deliberazione del Consiglio Generale del 22 ottobre 2008 e constatata la disponibilità nella percentuale di cui alla precedente premessa; su proposta del Segretario Generale; **delibera:** è conferito, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dott. Riccardo Cuomo, l'incarico, di livello dirigenziale non generale, di Dirigente dell'Automobile Club di Verona, con conseguente contestuale revoca anticipata dell'incarico, ancora in atto, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del CCNL 2002-2005 Dirigenza Area VI e ultrattivato con il vigente CCNL 2006-2009. L'incarico è di durata triennale con decorrenza dal 1° aprile 2011 e scadenza al 31 marzo 2014, ferme restando ovviamente le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento, e sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale che provvederà ad assegnare all'interessato gli obiettivi annuali da conseguire.”.

- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Lombardia (con esclusione di quelli relativi agli AC di Milano e Vigevano, in quanto non trasmessi); **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Lombardia (con esclusione di quelli relativi agli AC di Milano e Vigevano) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 27 gennaio 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Toscana (con esclusione di quelli relativi all’AC di Arezzo, perché non approvati formalmente dal Consiglio Direttivo, e all’AC di Siena, in quanto non trasmessi) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione; preso atto che gli AC di Arezzo e Siena hanno successivamente comunicato l’avvenuta approvazione, da parte dei rispettivi Consigli Direttivi, dei Piani di attività 2011 dei Sodalizi; viste, altresì, le note predisposte dalla competente Direzione Regionale, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i Piani di attività per l’anno 2011 dei citati AC; **si esprime favorevolmente**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella riunione del 27 gennaio 2011, di cui in premessa, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del

Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2011 degli Automobile Club di Arezzo e Siena agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

3) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; viste, in proposito, le relazioni predisposte dai rispettivi Direttori, con le quali sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2011 degli AC della Regione Sicilia (con esclusione di quelli relativi agli AC di Agrigento, Caltanissetta, Messina, Ragusa e Siracusa in quanto non trasmessi); **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2011 degli Automobile Club della Regione Sicilia (con esclusione di quelli relativi agli AC di Agrigento, Caltanissetta, Messina, Ragusa e Siracusa) agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Ancona (1° e 2° Provvedimento), Arezzo, Bologna (2° Provvedimento), Caserta, Cuneo, L'Aquila, Napoli, Nuoro, Oristano e Perugia; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto

conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Ancona (1° e 2° Provvedimento), Arezzo, Bologna (2° Provvedimento), Caserta, Cuneo, L'Aquila, Napoli, Nuoro, Oristano e Perugia.". (Astenuto Mazzuolo dalla votazione sulle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 dell' AC di Napoli).

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Aosta, Bari (2° Provvedimento), Caltanissetta, Firenze, Ivrea e Siracusa; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2010 degli Automobile Club di Aosta, Bari (2° Provvedimento), Caltanissetta, Firenze, Ivrea e Siracusa, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Caltanissetta a voler adottare ogni utile iniziativa volta al riassorbimento del disavanzo di amministrazione."

3) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Alessandria, Ascoli Piceno-Fermo, Asti, Belluno, Bergamo, Biella, Cosenza, Cuneo, Foggia, Gorizia, Isernia, Livorno, Macerata, Matera, Pavia, Pescara, Potenza, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sanremo, Siena, Torino, Trapani, Treviso, Varese, Verbano Cusio Ossola e Verona; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Alessandria, Ascoli Piceno-Fermo, Asti, Belluno, Bergamo, Biella, Cosenza, Cuneo, Foggia, Gorizia, Isernia, Livorno, Macerata, Matera, Pavia, Pescara, Potenza, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sanremo, Siena, Torino,

Trapani, Treviso, Varese, Verbania e Verona, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo patrimoniale, a voler adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi ed alla razionalizzazione dei costi, al fine di riassorbire, a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato, nonché agli Organi dell'Automobile Club di Alessandria a voler adottare concrete iniziative volte ad incrementare i ricavi e a ridurre i costi, al fine di garantire e mantenere nel tempo il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario della gestione caratteristica, agli Organi dell'Automobile Club di Gorizia a voler monitorare, in corso d'esercizio, il concreto realizzo dei ricavi previsti in relazione all'andamento dei costi, in funzione del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale del bilancio, agli Organi dell'Automobile Club di Pescara a voler dar seguito alle osservazioni evidenziate nella relazione di cui in premessa, allo scopo di apportare le opportune rimodulazioni al budget economico, agli Organi dell'Automobile Club di Potenza a voler porre in essere tutte le misure necessarie al ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario e agli Organi dell'Automobile Club di Torino a voler rimodulare il budget economico, in conseguenza del verificarsi di oneri e/o proventi straordinari di gestione derivanti dalle operazioni di disinvestimento immobiliare previste.”. (Astenuto De Vita dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Roma).

4) “Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Aosta, Arezzo, Bologna, Brescia, Caserta, Como, Cremona, Crotone, Ferrara, Forlì-Cesena, Genova, Lecce, Massa Carrara, Nuoro, Perugia, Pordenone, Reggio Emilia, Ravenna, Rieti, Taranto, Terni, Trieste, Venezia, Vibo Valentia, Vicenza e Viterbo; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Aosta, Arezzo, Bologna, Brescia, Caserta, Como, Cremona, Crotone, Ferrara, Forlì-Cesena,

Genova, Lecce, Massa Carrara, Nuoro, Perugia, Pordenone, Reggio Emilia, Ravenna, Rieti, Taranto, Terni, Trieste, Venezia, Vibo Valentia, Vicenza e Viterbo, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo patrimoniale, a voler adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi ed alla razionalizzazione dei costi, al fine di riassorbire, a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato, nonché, in particolare, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Aosta a voler dar seguito alle osservazioni esposte nella relazione di cui in premessa ed a porre in essere tutte le iniziative necessarie al perseguimento dell'equilibrio gestionale sia del Sodalizio che della Società controllata ACI Service srl, agli Organi dell'Automobile Club di Arezzo a voler adottare concrete iniziative volte ad incrementare i ricavi e a ridurre i costi, al fine di garantire e mantenere nel tempo il ripristino dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, agli Organi dell'Automobile Club di Bologna a voler pervenire, come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ad un duraturo equilibrio gestionale che sia in grado di garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato, nonché di ottemperare agli impegni finanziari assunti, agli Organi dell'Automobile Club di Brescia a voler adottare concrete iniziative volte ad incrementare i ricavi e a ridurre i costi, al fine di garantire il ripristino dell'equilibrio economico della gestione caratteristica e di proseguire nell'operazione di ripianamento del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Massa Carrara a voler proseguire, come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti, nel perseguimento dell'obiettivo del risanamento del bilancio, adottando concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi ed alla razionalizzazione dei costi al fine di riassorbire, a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di Trieste a voler adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi al fine di riassorbire, a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato e di ridurre l'esposizione finanziaria verso terzi, agli Organi degli Automobile Club di Viterbo a voler proseguire nel perseguimento dell'obiettivo del risanamento del bilancio, adottando concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi ed alla razionalizzazione dei costi al fine di riassorbire,

a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato.”. (Astenuto Sticchi Damiani dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Lecce). (Astenuto Franzoni dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2011 dell' AC di Reggio Emilia).